



3 giugno 2023

Passi per il dominio mondiale: in primo luogo, distruggi l'umanità di Todd Hayen

E' sempre stato sorprendente per me che le persone pensino anche solo per un secondo che il loro governo prenda decisioni per aiutare le persone, non è mai stato così.

Se la decisione di un governo aiuta qualcuno, è sempre un effetto collaterale... o un ripensamento o un beneficio collaterale non intenzionale. L'intento principale è il potere, il controllo e il denaro... per soddisfare le attività individuali e gli obiettivi dell'élite globale narcisistica/complessa di Dio.

Chiunque (che risulta essere quasi tutti) che sostiene questo e pensa che il proprio governo, o la propria nazione, stia operando nell'interesse del popolo sta firmando la propria condanna a morte.

"Non essere così negativo, dottor Todd, ci sono anche cose belle nella vita!"

Oh mio sì, ci sono: neonati, tramonti, oceani, arte, musica, foreste, cascate, sesso con il tuo amante, cani... milioni di cose. Ma non è di questo che sto scrivendo in questo momento. Sto scrivendo della cosa, e del gruppo di cose, che cancellerà tutta quella roba buona dalla faccia della terra. Certo, certo, certo, non sarà per sempre. Il bene prevarrà, ma potrebbero volerci un milione di anni prima che tutto ritorni se lo lasciamo andare adesso. E penso che valga la pena combattere per preservare ciò che abbiamo.

Inutile dire che le persone hanno sempre seguito i leader. Non sono un antropologo, ma suppongo che anche nei tempi primitivi esistessero capi di tribù, capi, re, regine o qualsiasi altra cosa. Immagino anche che questa disposizione probabilmente abbia funzionato bene il più delle volte. Le società erano molto unite; se un leader impazziva, probabilmente era più semplice spingerlo giù da un dirupo da qualche parte. E considerando quanto fossero diverse le cose allora, probabilmente non c'era tanto incentivo a essere egoisti, assetati di potere, affamati di wampum o strani in altri modi. Immagino anche che questo tipo di cultura compiacente, se mai è esistita una cosa del genere, non sia durata molto a lungo.

Sono sicuro che le tribù adiacenti avevano alcune cose che i vicini volevano, e sicuramente il tratto fin troppo umano di volere il potere sugli altri non ha impiegato molto a manifestarsi. Essere il Grand Poobah di molte persone doveva avere lo stesso fascino che ha oggi. Sono scoppiate le guerre, la discriminazione ha sicuramente alzato la sua brutta testa ("quella tribù laggiù ha il collo più lungo del nostro, uccidiamoli!"), e ovviamente questioni veramente importanti hanno causato conflitti, come il bisogno di cibo, acqua, ecc.

Le cose erano molto peggiori nella storia rispetto ad oggi in molti modi. Ma le cose in questo senso sono effettivamente migliorate, a mio modesto parere, durante un breve periodo in Occidente. La creazione di un nuovo paese con nuovi ideali era uno spettacolo per gli occhi alla fine del 1700. Non credo che nulla di simile, su quella particolare scala, fosse stato tentato nell'esperienza umana post antichità (di cui noi, indipendentemente da ciò che ci è stato detto, sappiamo molto poco). Fu davvero un grande esperimento: le nuove colonie del Nord America si liberarono delle catene della tirannia del re Giorgio III d'Inghilterra.

Il nuovo paese alle prime armi ha creato una Costituzione che all'epoca era davvero stimolante. Anche i controlli e gli equilibri incorporati in quel governo sono stati stimolanti e si sono tenuti insieme abbastanza bene per un bel po' di tempo. Ovviamente ci sono sempre problemi, come ci sarebbero con qualsiasi cosa coraggiosa e nuova. Ma tutto ha funzionato abbastanza bene per un po' di tempo.

Mi fermerò qui con la lezione di storia, che potrebbe non essere poi così accurata, ma penso che tu abbia capito. Anche se non sei d'accordo sul fatto che i nuovi Stati Uniti d'America siano stati un lavoro entusiasmante, probabilmente puoi essere d'accordo sul fatto che mettere un uomo, o una donna, a capo di molte persone, non è mai andato così bene. Prima della presidenza degli Stati Uniti, c'erano ovviamente re e regine. Anche gli Stati Uniti erano preoccupati di avere

una sola persona a capo del ramo esecutivo del governo, per paura che fosse troppo simile a una monarchia. Alcuni continuano (molti in realtà) a credere che la forma di governo degli Stati Uniti sia ancora la migliore, e se certe cose verranno riadattate, gli Stati Uniti continueranno ad essere il più grande paese del mondo.

Io divago.

Ovunque tu sia su quel recinto, devi essere d'accordo sul fatto che le cose sono piuttosto diverse ora rispetto a ciò che i padri fondatori immaginavano. Perché? Ci vorrebbe un libro, o più, per affrontare. Il punto qui è che non possiamo più fidarci che questo sistema sia obiettivo, compassionevole, giusto, benevolo e non egoista e distruttivo. In effetti, sembra che il sistema stesso si stia svendendo agli interessi stranieri, e l'effettiva sovranità della nazione sia minacciata, e questa minaccia provenga in gran parte dall'interno.

Lo vediamo anche con altre nazioni, che sostanzialmente cedono i loro diritti sovrani come nazione a artisti del calibro dell'OMS, delle Nazioni Unite o persino del WEF. Quello che vediamo è molto simile a guardare un film di fantascienza in cui i cattivi stanno spogliando una nazione di tutto ciò che la rende la "rappresentazione del popolo" in uno schiavo personale egoista di poteri non eletti.

Cosa significa questo? Bene, se ci pensi davvero, non c'è modo che questo tipo di conquista globale possa mai essere nel migliore interesse degli altri esseri umani che vivono sul pianeta. Anche se tu potessi avere una potenza mondiale benevola (che è un ossimoro, secondo me) dovresti, proprio per sua natura, governare a grandi linee, cioè, tutto ciò che hai implementato dovrebbe essere implementato per il bene del maggioranza. Ciò lascia fuori un bel po' di persone. Le centinaia di culture diverse e i miliardi di esseri umani che le compongono dovrebbero essere ridotti ad attributi gestibili, diventando sempre più simili tra loro.

Come suona? Se hai pensato "prigione" vinci il premio. Guarda culture come la Corea del Nord e avrai un'idea di cosa accadrebbe. Ed è peggio di così, perché la Corea del Nord non è nata come una cultura diversa, a differenza della diversità dell'intero globo.

E tutto ciò presupponendo che questo sistema mondiale sia benevolo, cosa che sicuramente non lo è. Ovviamente si presentano come benevoli e, proprio come tutti i leader malvagi immaginari (così come quelli reali nel corso della storia), possono persino credere di essere benevoli. Ma qualsiasi leader mondiale dovrà concentrarsi sulla distruzione dell'umanità prima di poter ottenere qualsiasi tipo di controllo mondiale sui suoi abitanti. Questa è semplicemente la natura della bestia. Lo

ripeto: qualsiasi leader mondiale dovrà concentrarsi sulla distruzione dell'umanità prima di poter ottenere qualsiasi tipo di controllo mondiale sui suoi abitanti. Non ci sono due modi per farlo.

E, naturalmente, nella nostra epoca moderna, questa distruzione dell'umanità è un po' più complessa che costringere letteralmente le persone a conformarsi come facevano ai vecchi tempi. In questo momento (e questo probabilmente cambierà) la maggior parte dello psyop si ottiene attraverso l'adescamento della carota e poi governando con il bastone, o attraverso la paura (prima il bastone, la carota come ricompensa per la conformità).

È lo stesso gioco.

Todd Hayen è uno psicoterapeuta registrato che esercita a Toronto, Ontario, Canada. Ha conseguito un dottorato di ricerca in psicoterapia del profondo e un master in studi sulla coscienza. È specializzato in psicologia junghiana, archetipica. Todd scrive anche per il suo substack, che puoi leggere [qui](#)